



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 concernente “disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO** l’articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;
- VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 7, comma 5, in base al quale il Segretario generale è responsabile del funzionamento del Segretariato generale e della gestione delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, come modificato da ultimo dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2019, registrato alla Corte dei conti l’8 agosto 2019, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 18 luglio 2016, visto e annotato presso l’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 1520/2016 in data 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

conti in data 20 luglio 2016 – reg. n. 1976, concernente l’organizzazione del Dipartimento per i servizi strumentali, ed in particolare l’istituzione dell’Ufficio patrimonio, gare e contratti;

VISTA la circolare del Segretario generale, prot. n. 1940, del 15 febbraio 2014 inerente il riordino delle procedure per l’acquisizione di beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione in merito alla nomina, compiti e ruolo del RUP, aggiornate con Deliberazione ANAC 11 ottobre 2017, n. 1007;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 febbraio 2018 di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020, in particolar modo, il Paragrafo 5.3 in merito alle misure per l’area di rischio dei contratti pubblici;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione delle procedure di affidamento “sotto soglia”, aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con legge 14 giugno n. 55;

VISTO il decreto Ministero delle infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49, inerente le linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2018 in materia di privacy e protezione dei dati personali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, recante “Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l’incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 3 ottobre 2019, con il quale, al Cons. Paolo Molinari, dirigente di prima fascia del ruolo speciale della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per i servizi strumentali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2019, con il quale, a decorrere dal 20 settembre 2019, al Cons. Paolo Molinari è delegata l'adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO l'art. 2 del predetto decreto del Segretario generale, con il quale, a decorrere dalla medesima data, al Cons. Paolo Molinari sono assegnate in gestione le risorse finanziarie, iscritte per l'esercizio 2019 e per gli esercizi finanziari successivi, salvo espressa revoca, unitamente ai relativi poteri di spesa, per importi non superiori a € 500.000,00 (IVA esclusa), sui capitoli di cui all'elenco allegato al decreto del Segretario generale ed appartenenti al centro di responsabilità 1 "Segretariato generale" della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati a carico degli stessi capitoli di bilancio a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi, e sono stati altresì delegati gli atti esecutivi, anche per spese superiori all'importo di € 500.000,00 (IVA esclusa), relativi a contratti e convenzioni già approvati, concernenti la gestione dei sopraccitati capitoli di bilancio;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2020, registrato alla Corte dei conti in data 20 marzo 2020, con il quale è stato conferito, al dott. Filippo Guagnano, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti, nell'ambito del Dipartimento per i servizi strumentali, a decorrere dalla medesima data;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 20 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2019, con il quale è stato conferito, all'arch. Rossano Larcinese, l'incarico dirigenziale di Coordinatore del servizio gestione immobili nell'ambito del Dipartimento per i servizi strumentali, Ufficio patrimonio gare e contratti a decorrere dal 1° giugno 2019;

CONSIDERATO che il Dipartimento per i servizi strumentali provvede a soddisfare le esigenze funzionali e organizzative dei Dipartimenti e degli Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che gli impianti elevatori sono soggetti anche a verifiche straordinarie ai sensi dell'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori", cosiddetta "*Direttiva ascensori*";

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 e s.m.i. con la quale la Regione Lazio ha provveduto ad istituire l'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio, di seguito denominata ARPA LAZIO quale ente strumentale della Regione, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, tecnico-giuridica, patrimoniale e contabile;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTI i verbali d'ispezione, datati 10 dicembre 2020, in cui veniva permesso il temporaneo mantenimento in esercizio degli impianti, mediante l'adozione di specifico presidio degli stessi, nelle more del ripristino della funzionalità del sistema di comunicazione bidirezionale interno cabina, in aderenza alle prescrizioni della Direttiva Ascensori (2014/33/UE) ed alle normative EN 81 – 20 e EN 81 – 28.

VISTO l'ordine di intervento prot. n. DSS 9124 del 24 dicembre 2020 con il quale è stato formalizzato l'incarico alla Romeo Gestioni S.p.A. di procedere, sulla base del preventivo in esso richiamato, alle lavorazioni per il ripristino della funzionalità del sistema di telesoccorso degli impianti elevatori mediante l'installazione di combinatori telefonici singoli sui 6 ascensori a servizio della sede di via della Mercede, 9;

CONSIDERATO che, al termine dei lavori di manutenzione straordinaria di che trattasi è necessario procedere tempestivamente alla rimessa in esercizio dell'impianto elevatore citato, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della “*Direttiva ascensori*”;

CONSIDERATO che l'Arpa Lazio ha già svolto il servizio di verifiche ordinarie e straordinarie degli impianti elevatori installati presso le sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri, quale organo competente ed ha soddisfatto, nell'ambito degli obblighi contrattuali, le aspettative dell'Amministrazione;

RITENUTO pertanto necessario, per quanto sopra esposto, affidare il servizio in argomento all'Arpa Lazio;

VISTA la determina del 14 gennaio 2021 con la quale, il Capo Dipartimento per i servizi strumentali ha nominato, ai sensi dell'art. 31, co. 1, del Codice dei contratti pubblici, l'arch. Ivana Allegra Responsabile Unico per la procedura di acquisizione del servizio di verifica straordinaria, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 “Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori”, cosiddetta “*Direttiva ascensori*” per gli impianti di via della Stamperia, 8, nonché il dott. Claudio Mozzillo e la sig.ra Valeria Marrama, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e delle aggiornate Linee Guida ANAC n. 3, componenti della struttura di supporto amministrativo contabile al RUP;

VISTO il CIG n. Z7D302F5C6 emesso ai sensi della legge del 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la nota n. DSS prot. n. 300 del 15 gennaio 2021 con la quale è stata richiesta all'Arpa Lazio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, un'offerta per le verifiche straordinarie di n. 6 impianti ascensori a servizio della sede di via della Mercede, 9, sulla base del tariffario dell'Arpa Lazio in vigore;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota acquisita in data 19 gennaio 2021 con prot. n. DSS 390, con la quale l'Arpa Lazio ha presentato il preventivo di spesa per il servizio sopra citato per un importo di € 603,60 IVA esclusa, sulla base del tariffario dell'Arpa Lazio in vigore;

VISTA la relazione tecnica del 20 gennaio 2021 da cui risultano le motivazioni dell'intervento, la scelta dell'impresa e la congruità della predetta offerta, resa dal Responsabile unico del procedimento;

RAVVISATA la necessità, di delegare il dott. Filippo Guagnano, Coordinatore dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti, al perfezionamento di ogni atto inerente all'affidamento della prestazione, compresa la stipulazione dell'atto negoziale;

CONSIDERATO che il finanziamento dell'affidamento di cui trattasi è assicurato con i fondi a disposizione del capitolo 191 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2021;

CONSIDERATO che ricorre la fattispecie prevista dal combinato disposto dall'art. 32, comma 8 del Codice dei contratti pubblici e dall'art. 50, comma 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010;

VISTO il combinato disposto dall'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti pubblici e dall'art. 41, comma. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 che dispongono che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare, in conformità con i propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte,

DETERMINA E DELEGA

per le motivazioni rappresentate in premessa, parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

Si autorizza l'affidamento diretto all'Arpa Lazio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici per la verifica straordinaria, a seguito degli interventi manutentivi per il ripristino della funzionalità del sistema di telesoccorso degli impianti elevatori mediante l'installazione di combinatori telefonici singoli sui 6 ascensori a servizio presso la sede di via della Mercede, 9, per l'importo massimo stimato di € 603,60 IVA esclusa, sulla base del tariffario dell'Arpa Lazio in vigore.

ART. 2



Presidenza del Consiglio dei Ministri

È delegato il dott. Filippo Guagnano a compiere ogni atto inerente e finalizzato al perfezionamento delle procedure di affidamento della prestazione, compresa la stipulazione dell'atto negoziale.

ART. 3

A seguito della stipula del contratto, allo scopo di consentire il regolare svolgimento delle attività istituzionali presso le sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri, si dispone l'immediato inizio della prestazione, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 50, comma 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010.

ART. 4

Si imputa la relativa spesa sul capitolo 191 del Centro di responsabilità 1 "Segretariato Generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'esercizio finanziario 2021.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile per i successivi adempimenti.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO
Cons. Paolo Molinari